



Area Lavori pubblici - Servizio Amministrativo lavori pubblici

U.O. Concessioni

telefono 059 209 632 fax 059 209 661

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

DETERMINAZIONE N° 420 del 24/04/2013

S.P. 8 DI MIRANDOLA. Sig. VERATTI DANIELE. Concessione all'apertura di n. 1 accesso carrabile alla prog. Km. 20+943, lato sinistro, in Comune di Mirandola. Fascie di rispetto per realizzazione recinzione.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 26 e 27 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento per le autorizzazioni e concessioni stradali della Provincia di Modena approvato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 98 del 8.6.1994 e 148 del 20.7.1994 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la domanda presentata il 20.2.2013, assunta a prot. n. 18524/11.15.5/2925 in data 20.2.2013, con la quale il sig.ra DANIELE VERATTI, cod. fisc. VRTDNL80C14F240U, nato a Mirandola (MO) il 14.3.1980 ed ivi residente in via Mazzone 95/a, chiede la concessione per l'apertura di un accesso, in margine alla S.P. 8 DI MIRANDOLA, prog. Km. 20+943, lato sinistro, in Comune di Mirandola; sul fronte prospiciente la strada provinciale risulta progettato un tratto di recinzione;

Considerato che lo Scrivente Servizio, con nota prot. 32585/11.15.5/2925 del 22.03.2013, ha comunicato i seguenti motivi ostativi al rilascio della concessione di cui sopra:

“Si esprime **PARERE TECNICO SFAVOREVOLE** alla realizzazione dell'accesso nel punto indicato alla prog. Km 20+948, lato sinistro, in quanto l'asse dello stesso si troverebbe a ml. 27.50 dall'asse di un altro accesso esistente, posto alla prog. Km 20+975, lato sinistro.

In applicazione della normativa vigente la Provincia di Modena, di norma, autorizza accessi a una distanza minima da altri accessi esistenti di ml. 30.

Considerando, inoltre, gli accessi esistenti e i lotti presenti lungo il tratto stradale interessato, risulta che il mappale n. 160 attualmente non è dotato di accesso alla viabilità pubblica, pertanto si ritiene opportuno che l'accesso richiesto venga spostato al limite della proprietà in direzione Mirandola. In tale modo, conferendo larghezze adeguate, verrà comunque rispettata la distanza dall'accesso esistente posto in direzione verso Mirandola e sarà rispettata la distanza dall'accesso esistente posto alla prog. Km 20+975, con un “franco disponibile” qualora in futuro fosse necessario consentire l'accesso alla viabilità pubblica al mappale 160.

In alternativa al posizionamento dell'accesso sul confine, come sopra indicato, il Richiedente potrà prevedere la realizzazione di uno o più accessi che servano tutti i lotti interessati, a condizione che la distanza tra essi sia di almeno ml. 30, misurata tra gli assi.

In merito alle caratteristiche costruttive dell'accesso si fa presente quanto segue:

- *l'accesso dovrà essere raccordato al ciglio stradale con uno svaso a 45° da ambo le parti, per un arretramento di ml. 2, per facilitare le manovre di entrata e di uscita dei veicoli;*
- *per un tratto di lunghezza minima di ml. 6, a partire dal ciglio bitumato, il piano viabile dell'accesso dovrà trovarsi alla stessa altezza del piano viabile della strada, pur consentendo lo scolo delle acque meteoriche al di fuori della sede della S.P. 8 DI MIRANDOLA, ed essere pavimentato in conglomerato bituminoso, perfettamente raccordato alla strada provinciale;*
- *le ali dell'accesso, poste a ml. 1.70 dal ciglio bitumato della strada provinciale, dovranno avere un'altezza massima di cm. 20;*
- *il tubo per il tombamento del fosso dovrà avere diametro interno minimo di cm. 80, e lo stesso tombamento dovrà essere eseguito come indicato nella sezione della tavola che si allega.*

In merito alla recinzione si prescrive che la stessa venga installata ad almeno ml. 1.00 dall'asse del fosso (che dovrebbe coincidere con il confine di proprietà); inoltre la recinzione dovrà trovarsi in ogni suo punto ad almeno cm. 50 oltre il ciglio superiore della scarpata del fosso.”

In data 4.4.2013, con nota assunta a prot. 38112/11.15.5/2925 del 5.4.2013, il Tecnico Incaricato, Geom. Ivan Federzoni, ha presentato integrazioni progettuali aggiornate;

Considerato che per l'esecuzione della recinzione, non essendo interessata la sede stradale e sue pertinenze, non è prevista alcuna autorizzazione dell'ente proprietario della strada. L'interessato comunque è tenuto al rispetto, quando ne sussistono le condizioni, salvo l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste, delle fasce di rispetto di cui agli artt. 16, 17 e 18 del Codice della Strada e dagli artt. 26, 27 e 28 del relativo Regolamento, dei quali si allega prospetto riepilogativo; inoltre essere attivate a cura dell'interessato eventuali procedure previste dagli strumenti urbanistici comunali;

Visto il referto del sopralluogo effettuato;

Visto l'art. 22, comma 3, del Nuovo Codice della Strada riguardante l'obbligo di individuazione dei **"PASSI CARRABILI"** mediante l'apposito segnale avente le caratteristiche previste dall'art. 120 comma 1 lett. e) del relativo regolamento di attuazione (fig. II.78);

Considerato che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Ing. Alessandro Manni;

Visto che le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art 13 del Dlgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Considerato che il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Cristina Luppi, dirigente del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici;

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei Dirigenti, dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 e dall'art. 53 dello Statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze di altri Enti od Amministrazioni, è accordata la **CONCESSIONE** a favore del Sig. VERATTI DANIELE, citato in premessa, per l'apertura di un accesso carrabile, avente una larghezza di ml. 9,50, comportante un'occupazione di suolo pubblico provinciale per una profondità di ml. 3.00, in margine alla S.P. 8 DI MIRANDOLA, progr. Km. 20+943, lato sinistro, in Comune di Mirandola

Il nuovo accesso dovrà essere raccordato al ciglio stradale con uno svaso a 45°, da ambo le parti, per una profondità di ml. 3.00, per facilitare le manovre di entrata e di uscita; l'eventuale cancello dovrà essere arretrato, rispetto al ciglio bitumato, di almeno ml. 5.00 (cinque).

Il tombinamento del fossato stradale dovrà essere eseguito mediante la posa di un tubo avente un diametro interno di cm. 80 (ottanta); per i primi ml. 6.00 verso la proprietà privata, l'accesso dovrà essere pavimentato in conglomerato bituminoso ed il piano viabile dovrà avere una pendenza massima verso il piano di campagna del 2%. Dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie ed opportune per consentire lo scolo delle acque meteoriche dalla strada provinciale. I muretti laterali dell'accesso dovranno essere posti ad una distanza di ml. 1.70 dal ciglio bitumato della strada provinciale e dovranno avere un'altezza massima di cm. 20 (venti).

Il passo carrabile autorizzato dovrà essere individuato con l'apposito segnale (che potrà avere la dimensione di cm. 25x45, come da autorizzazione del Ministero LL.PP. prot. 5068 del 1.2.1996), come richiamato in premessa, avente sulla parte alta l'indicazione dell'ente proprietario

"PROVINCIA DI MODENA"

e, in basso, l'anno e il numero di rilascio
progr. Km. 20+943 n. " **946** " anno **2013**

Di dare atto che per l'esecuzione della recinzione prospiciente la strada provinciale, pur non essendo prevista alcuna autorizzazione, il Concessionario dovrà osservare le fasce di rispetto previste dagli artt. 16 e 17 del Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento; inoltre, nel caso ricorrano le condizioni previste dall'art.21 del Nuovo Codice della Strada (opere e depositi nelle fasce di rispetto) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza del traffico: **la recinzione, poiché posizionata ad una distanza di ml. 1.10 dal confine di proprietà, non potrà avere un'altezza superiore a ml. 1.00**.

La validità del presente provvedimento è subordinata all'incondizionato rispetto delle norme previste dalle leggi vigenti in materia citate in premessa e dal Regolamento Provinciale, con particolare riguardo agli artt. 8 (durata autorizzazione), 9 (condizioni per le autorizzazioni), 13 (termini per l'esecuzione dei lavori), 14 (conservazione e smarrimento autorizzazione), 15 (esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate), 17 (rinnovo e subingresso), 23 (opere, depositi e cantieri stradali), 24 (accessi e diramazioni) commi 6, 7, 12, 13, 15 e 29 (diritto di controllo) dei quali se ne consegna copia in visione all'atto del rilascio del presente.

La presente concessione, rilasciata per una durata di anni 29 (ventinove) e rinnovabile alla sua scadenza, dovrà essere conservata a cura del concessionario ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari previsti dall'art. 12 del Codice della Strada.

L'esecuzione delle opere autorizzate con la presente concessione dovrà essere completata nel termine di **12** mesi; scaduto tale termine, in mancanza di proroga accordata a richiesta, la presente concessione perderà di ogni efficacia. In tal caso è prevista la presentazione di nuova domanda.

Prima dell'inizio dei lavori autorizzati dovrà esserne data comunicazione, scritta anche via telefax, alla Provincia.

L'inosservanza delle condizioni generali e particolari sopra richiamate comporta la revoca del

provvedimento e l'obbligo al ripristino della situazione precedente a cura e spese del concessionario.

Avverso la presente concessione è possibile presentare ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dalla notifica o in alternativa al PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, entro 120 giorni dalla notifica.

Il Dirigente LUPPI CRISTINA

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì

Protocollo n. _____ del _____